

## LE ARBOVIROSI



Sono zoonosi, malattie causate da virus, trasmessi da vettori artropodi (zecche, zanzare...) che attraverso un morso o una puntura possono infettare l'uomo e gli animali. Sebbene, nella maggior parte dei casi provocano solo fastidio e dolore, le zanzare e le zecche quando pungono o mordono possono essere causa di infezioni e di malattie con presentazioni cliniche diverse. I sintomi più comuni di queste malattie sono febbre e malessere generale. In alcuni casi, soprattutto nelle persone anziane e nei soggetti fragili, queste malattie possono causare problemi di salute anche gravi. Per questo motivo, le arbovirosi devono essere considerate nella diagnosi differenziale in caso di storia di viaggio all'estero o in presenza di nota diffusione sul territorio Nazionale.



Si conoscono, ad oggi, più di 100 arbovirus in grado di infettare l'uomo.

Tra le arbovirosi **autoctone**, si annoverano: *La West Nile (WNV)*, *l'infezione da virus Usutu (USUV)*, *l'infezione da virus Toscana* e *l'encefalite virale da zecche (TBE)*, mentre tra le arbovirosi di **importazione** vi sono : *Chikungunya*, *Dengue* e *Zika*.

### La sorveglianza Nazionale:

L'OMS ha di recente richiamato l'attenzione su quelle che saranno le sfide del prossimo decennio, indicando il binomio cambiamenti climatici e ambientali e malattie infettive come una delle sfide più drammatiche e indicando l'Italia tra le Nazioni a rischio nell'aumento della diffusione delle arbovirosi. In Italia è in vigore il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi ([PNA 2020-2025](#)).

## **La sorveglianza Regionale:**

La Regione Calabria ha recepito il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi e secondo le indicazioni del Ministero della Salute ha stilato il Piano Regionale per la lotta alle Arbovirosi per l'anno 2024. La sorveglianza sanitaria sui casi di malattia Chikungunya, Dengue, Zika e West Nile si svolge tutto l'anno, ma nel periodo di attività del vettore, quindi dall'1 maggio al 31 ottobre, viene potenziata. Nel medesimo periodo è attiva la sorveglianza entomologica condotta con la supervisione del Gruppo tecnico regionale e il supporto degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e i Centri di Referenza Nazionali (CESME).

Attività di Sorveglianza agli insetti vettori, attività di Prevenzione e lotta alle arbovirosi sono attuate in maniera integrata dai Servizi Sanitari attraverso l'istituzione di un "tavolo tecnico Regionale intersettoriale" per individuare precocemente la circolazione dei virus responsabili di malattie e per eliminare le fonti di infezione naturali o artificiali e coordinare le attività scientifiche e le azioni di governo di queste malattie.

Ai cittadini è chiesto di adottare nelle proprie case comportamenti corretti, a partire dai trattamenti larvicidi, sia per evitare la proliferazione degli insetti sia per proteggersi.

## **EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Sia i cambiamenti climatici che la globalizzazione hanno peggiorato la diffusione queste malattie e la possibile diffusione sul territorio Nazionale rappresentando per il nostro Paese una nuova emergenza di Sanità pubblica.

## **COSA POSSIAMO FARE**

Essere consapevoli dei rischi è il modo migliore per evitare queste malattie, la prevenzione da punture e morsi e il contrasto alla diffusione delle zanzare ci aiutano nella lotta a queste malattie.

- 1. Proteggersi da punture e morsi di zecca.**
- 2. Prendersi cura dei giardini delle aree private per ridurre la proliferazione delle zanzare.**
- 3. Prestare particolare attenzione in caso di escursioni in montagna e viaggi all'estero.**

## 1. COME PROTEGGERSI DA PUNTURE E MORSI DI ZECCA E DA PUNTURE DI ZANZARE?

### ✓ Usa repellenti sulla pelle

Applicare prodotti disponibili in commercio. I prodotti più indicati sono a base di icaridina (KBR 3023), DEET (N,N-dietil-m-toluammide), Paramatadiolo (PMD o Citrodiol) o Butilacetilamminopropionato (IR3535).

Applicare i prodotti più volte durante la giornata specialmente se si suda.

### ✓ Vestiti adeguatamente

Utilizza abiti coprenti e a manica lunga. Quando fa caldo, preferire tessuti leggeri adatti all'estate (es. tessuti in lino, cotone, ecc.). Se si fa un'escursione in montagna si raccomanda sempre di utilizzare calzature adeguate e coprenti (evitare sandali e infradito), usa calzini alti e colori chiari per l'abbigliamento.

### ✓ Usa repellenti sui vestiti

Se ci sono molte zanzare, impregnare i vestiti prima di indossarli con prodotti specifici. Per questo scopo usa **prodotti a base di permetrina**, disponibili in commercio. Queste sostanze aiutano a tenere lontane zecche e zanzare.

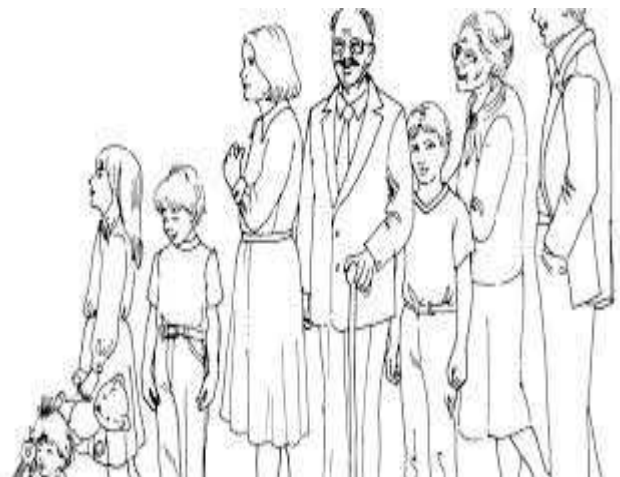
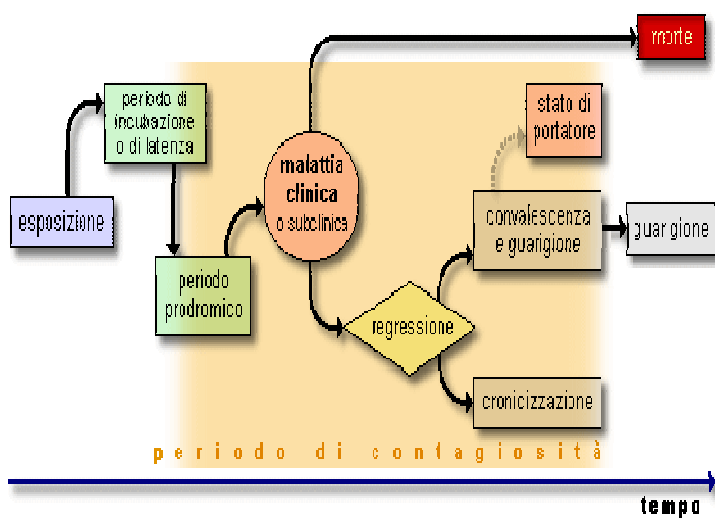
### ✓ Zanzariere, repellenti e disabituant.

Quando apri le finestre, tieni le zanzariere abbassate per ridurre le zanzare in casa.

### ✓ Controllare ogni parte del corpo.

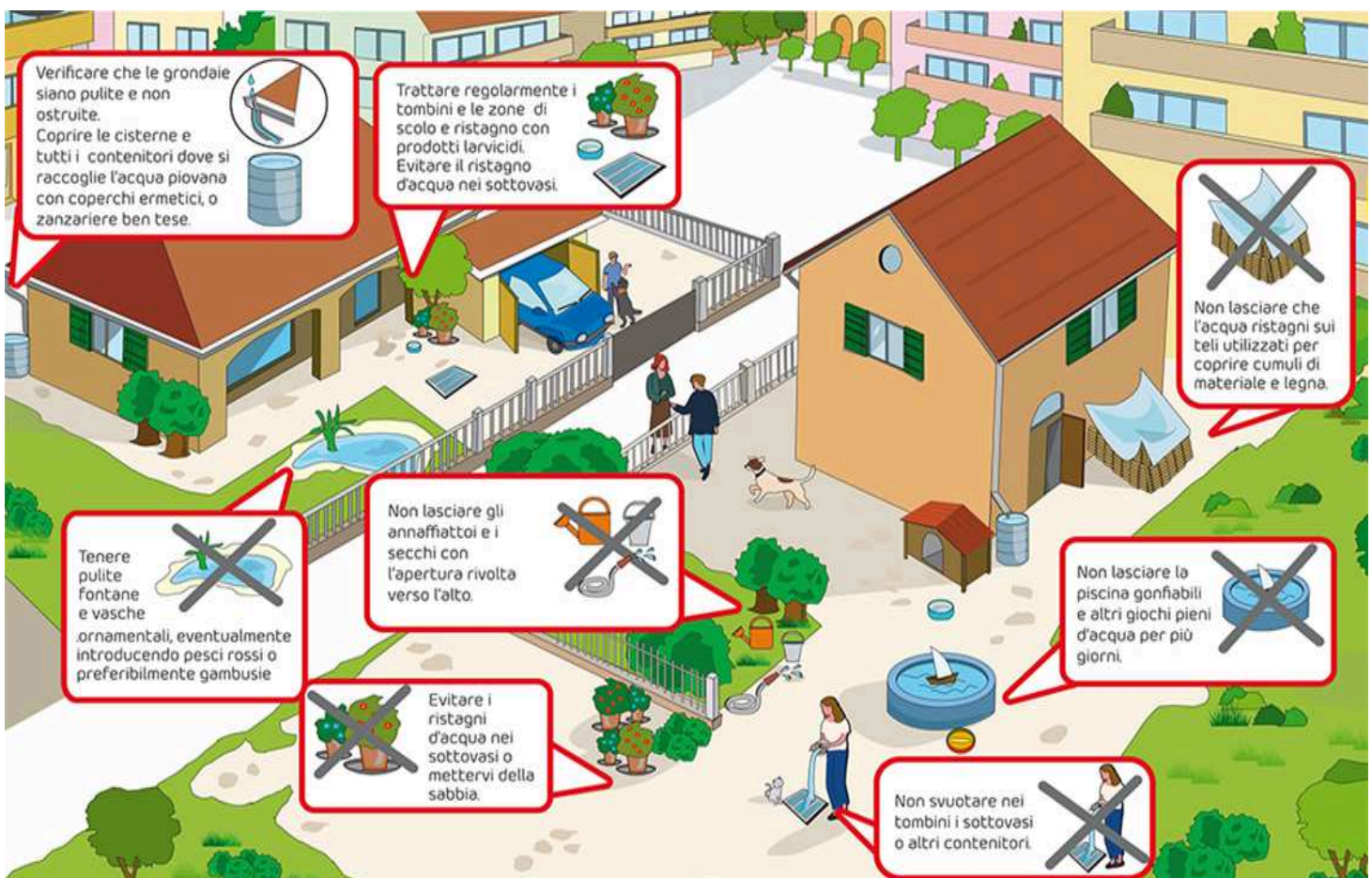
Al rientro da un'escursione controlla accuratamente ogni parte del corpo: le **zecche amano insediarsi sulla testa, sul collo, sui fianchi e dietro alle ginocchia**. Meglio accorgersi subito della presenza di zecche sul corpo: eviterà di trovarla dopo giorni dal morso iniziale.

Ciclo di una malattia infettiva: dove interviene il vettore?



## 2. PRENDERSI CURA DEI GIARDINI DELLE AREE PRIVATE PER RIDURRE LA PROLIFERAZIONE DELLE ZANZARE : COME EVITARE LA PROLIFERAZIONE DELLE ZANZARE

- ✓ Svuotare giornalmente i vasi, sottovasi e le raccolte d'acqua in generale;
- ✓ Coprire con teli o micro reti le raccolte d'acqua che non possono essere svuotate;
- ✓ Tenere puliti i cortili e le aree all'aperto da erbacce, sterpi, e rifiuti di ogni genere;
- ✓ Applicare periodicamente, nei fossati di pertinenza privata e in presenza di acqua stagnante con presenza di larve di zanzara, prodotti a base di *Bacillus Thuringiensis* var. israelensis;
- ✓ Mantenere pulite fontane e vasche ornamentali, introdurre eventualmente pesci rossi che sono naturali predatori delle larve di zanzara;
- ✓ Svuotare settimanalmente e tenere puliti gli abbeveratoi e le ciotole per l'acqua degli animali domestici;
- ✓ Pulizia delle grondaie evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori.
- ✓ Nei cimiteri, pulire periodicamente e con cura i vasi portafiori, cambiare di frequente l'acqua dei vasi o trattarla con prodotti larvicidi.



### 3. PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE IN CASO DI ESCURSIONI IN MONTAGNA E VIAGGI ALL'ESTERO: RACCOMANDAZIONI PER ESCURSIONI E VIAGGI

Quando si fanno escursioni in montagna evitare di camminare al di fuori dei sentieri battuti dove si aumenta il rischio di morsi di zecca e se si sta fuori nelle ore serali coprirsi utilizzando vestiti preferibilmente di lino o cotone di colore chiaro. L'utilizzo di repellenti deve essere certamente indicato se in presenza di persone anziane.

Al rientro verificare la presenza di zecche sul corpo ed eventualmente rimuoverle correttamente.

Soprattutto nei paesi tropicali c'è il rischio di malattie trasmesse dalle zanzare (per es. Dengue, Chikungunia, Zika) o da altri insetti.

Durante i viaggi è importante proteggersi e al rientro per le 4 settimane a seguire è importante controllare se compaiono alcuni sintomi particolari (es. febbre, malessere generale, spossatezza, dolore oculare, manifestazioni cutanee o altro). In presenza di sintomi rivolgersi al medico facendo presente il viaggio effettuato per poter agevolare la diagnosi di una eventuale arbovirosi. Possibilmente almeno 2 mesi prima di partire è importante prenotare una consulenza presso gli [ambulatori di medicina dei viaggi](#), ove personale esperto potrà dare informazioni utili per ridurre i rischi e raccomandare eventuali vaccinazioni.

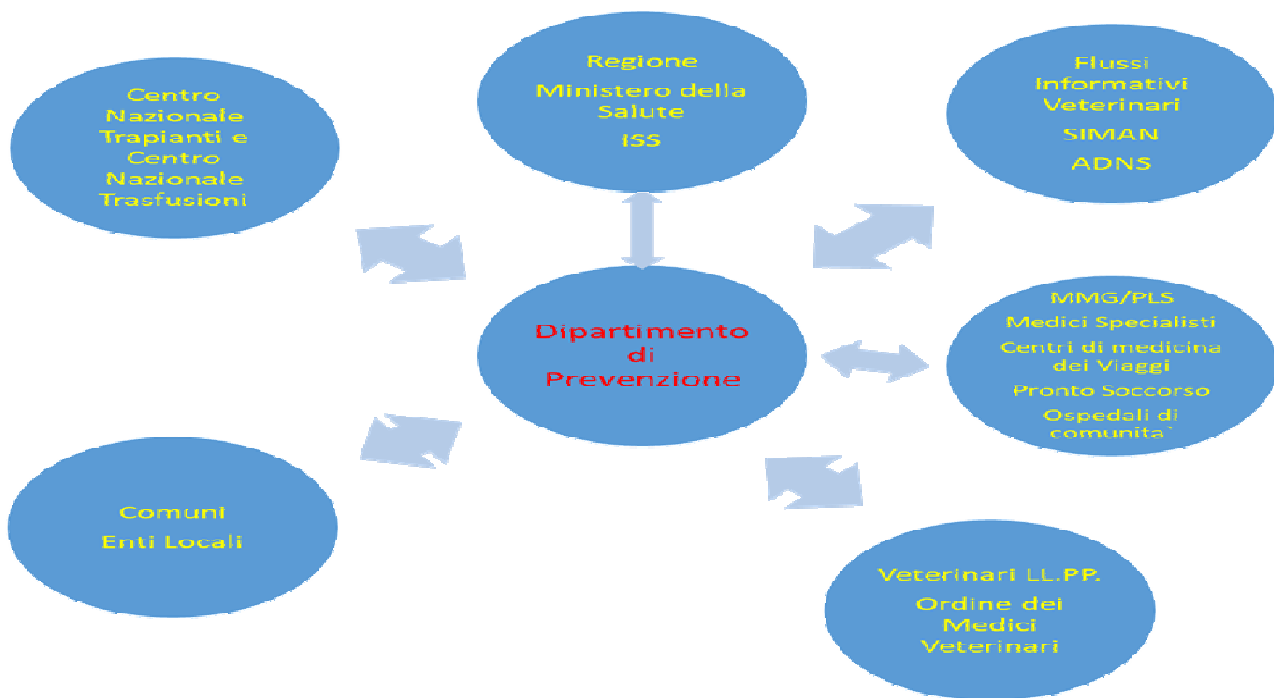


**AUMENTO DELLA TEMPERATURA  
+  
PRECIPITAZIONI DEBOLI E FREQUENTI**



**AUMENTO DELLA % UMIDITA' RELATIVA**

**Visione olistica One Health, (Salute Unica)** ossia un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse, è oggi di massima attualità. Si basa sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente.



Visione prospettica del Dipartimento di Prevenzione 4.0 inteso come hub di interconnessione fra tutte le strutture e i servizi socio-sanitari presenti nel territorio attraverso un sistema di “switch e reverse switch” delle informazioni.



## STRATEGIE DI PREVENZIONE E SORVEGLIANZA ENTOMOLOGICA

### Compiti delle Aziende Sanitarie Provinciali

- **Cooperazione multisettoriale Regionale** per definire le azioni di governo e controllo delle Arbovirosi
- Stesura e applicazione del **Piano di attività' annuale per il controllo dei vettori** relativo al proprio territorio (Piano Regionale Arbovirosi)
- Sorveglianza Sanitaria: si svolge tutto l'anno ma viene potenziata nel periodo 1 maggio – 30 novembre
- Comunicazione con i Comuni per l'attuazione degli interventi sia ordinari che **straordinari di disinfestazione** sul territorio
- Valutazione del **Piano di interventi** di disinfestazione ordinaria con le amministrazioni coinvolte
- Attività' di **coordinamento** alle attività' di disinfestazione per emergenza sanitaria operate sui territori e monitoraggio dell'attività' di ricerca entomologica
- Programmazione e pianificazione degli **interventi di ricerca e controllo dei vettori e del Virus** in collaborazione con la Regione e gli Istituti Zooprofilattici
- Garantire la raccolta dei **dati di sorveglianza e il monitoraggio** epidemiologico sull'avifauna e sui casi animali.
- **Indagine epidemiologica Tempestiva**
- **Creazione del flusso informativo** fra Servizi interessati (SPIS, SVET, IZS, Centro Nazionale trasfusioni e centro Nazionale trapianti)
- Apertura, sui sistemi informatici (SIMAN) di eventuali **focolai di malattia WN** nei territori di propria competenza
- **Verifica** dell'efficacia delle azioni intraprese

# PIANO ARBOVIROSI SORVEGLIANZA 2024

- Il Piano è uno strumento che pone al centro la prevenzione delle arbovirosi in ottica **One Health**, un approccio che integra dati delle sorveglianze umana, entomologica e veterinaria e che prevede l'applicazione sul territorio regionale di **misure di contrasto ordinarie** per contenere la proliferazione delle zanzare in area urbana e tempestivi **interventi straordinari** di disinfestazione in caso di accertata circolazione virale.

## OBIETTIVI PIANO REGIONALE

- Migliorare la **sorveglianza entomologica** e la **lotta alle zanzare**, perseguendo la massima riduzione possibile della densità di popolazione delle zanzare;
- Attivare un **sistema di sorveglianza sanitaria** al fine di identificare il più precocemente possibile eventuali casi sospetti, per attuare immediatamente le misure di controllo finalizzate ad impedire la trasmissione del virus dalla persona alle zanzare e da queste ad un'altra persona;
- Attivare un sistema di **sorveglianza integrata**, entomologica e veterinaria al fine di individuare il più precocemente possibile la circolazione di West Nile virus sul territorio regionale.





- **Individuare i referenti** che si occuperanno di mantenere i contatti con gli Enti e con le ditte di disinfestazione
- Censire le **aree oggetto di infestazione da zanzare**
- Individuare le **aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione** considerando le esigenze del comune e la situazione sanitaria in corso
- **Conoscenza delle procedure** da adottare in caso di circolazione virale (ordinanza, assistenza agli interventi ecc.)
- Verificare che le attività di disinfestazione siano condotte in conformità alle condizioni di appalto e dell'impiego delle risorse concordate
- Adottare e diffondere apposita "**Ordinanza Sindacale**" per avvertire la popolazione **sui potenziali rischi** di infezione recante le indicazioni per le misure di bonifica primaria e igiene ambientale (eliminazione dei focolai larvali rimovibili, copertura/trattamento di quelli inamovibili)
- Possibile **distribuzione di prodotti larvicidi** per il controllo della popolazione dei vettori
- **Comunicazioni** rivolte alla popolazione del proprio territorio
- Farsi tramite dell'**informazione ai cittadini** nel miglior modo possibile (sito, pagine social, eventi, periodici ecc.)
- **Coordinamento con l'Azienda Sanitaria Locale** per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione del proprio territorio
- **Informazione** tempestiva alla cittadinanza circa l'esecuzione di interventi di disinfestazione connessi a provvedimenti di emergenza sanitaria

# PROPOSTA DI INTERVENTO X I COMUNI

SCHEDA RACCOLTI DATI SERVIZI DI DISINFESTAZIONE COMUNI			
<i>Distretto Sociosanitario:</i>			
COMUNE:		PEC:	
Nome del referente	Ufficio	TEL/CELL	E - MAIL
Nome della ditta incaricata:			
Nome Referente Ditta	TEL/CELL	E - MAIL	Prodotti impiegati

Inserire nel calendario allegato le date degli interventi programmati (larvicidi) indicando con una crocetta o con colore diverso le date previste

aprile 2024							maggio 2024							giugno 2024							Interventi eseguiti							
LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO								
1	2	3	4	5	6	7			1	2	3	4	5							1	2							
8	9	10	11	12	13	14	6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9								
15	16	17	18	19	20	21	13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16								
22	23	24	25	26	27	28	20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23								
29	30						27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30								
luglio 2024							agosto 2024							settembre 2024							ottobre 2024							
LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4							1			1	2	3	4	5	6
8	9	10	11	12	13	14	5	6		8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8	7	8	9	10	11	12	13	
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15	14	15	16	17	18	19	20	
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22	21	22	23	24	25	26	27	
29	30	31					26	27	28	29	30	31	23	24	25	26	27	28	29	28	29	30	31					
														30														